

COMUNICATO STAMPA

L'Alliance Française Bari presenta

NOIR
Lo splendore del nero

21 marzo | 13 aprile 2025

a cura di Giusy Petruzzelli

Venerdì 21 marzo, alle ore 18.30, all'Artoteca Alliance in Strada de' Gironda 22 a Bari, ci sarà il vernissage della mostra collettiva **Noir. Lo splendore del nero** a cura di **Giusy Petruzzelli**.

Opere di **Pierre Soulages e Hans Hartung, Nico Angiuli, Anna Maria Di Terlizzi, Patrizia D'Orazio, Gaetano Fanelli, Rafika Ferchichi, Nicola Liberatore, Salvatore Lovaglio, Franco Marrocco, Ada Mazzei, Giuseppe Negro, Irene Pucci, Arkadiusz Sędek, Attilio Spagnolo, Valeri Tarasov.**

La mostra, organizzata dall'Alliance Française Bari, sarà inaugurata alla presenza della curatrice Giusy Petruzzelli e degli artisti.

Noir. Lo splendore del nero, è una mostra dedicata al nero come elemento centrale della ricerca artistica. L'esposizione raccoglie opere di artisti che hanno scelto il nero come cifra stilistica o lo hanno esplorato in opere iconiche, tra astrazione e figurazione, materia e luce.

Il titolo riprende volutamente il titolo del saggio del filosofo francese Alain Badiou *Lo splendore del nero. Filosofia di un non-colore*, un testo che interroga il significato di un colore tanto carico di simbolismo quanto dibattuto. Il nero è al contempo assenza e profondità, mistero e rivelazione, lutto e rinascita, oscurità e luce.

Tra i protagonisti della mostra due figure chiave dell'arte informale europea, **Pierre Soulages e Hans Hartung**, affiancati da artisti contemporanei che, con linguaggi differenti, si misurano con la complessità di questo colore/non-colore: dall'astrazione segnica alla pittura materica, dalla performance alla scultura. **Noir. Lo splendore del nero** è una mostra collettiva che la curatrice Giusy Petruzzelli ha ideato appositamente per l'Artoteca dell'Alliance Française, con le opere di artisti che lavorano abitualmente con il nero, o che in nero hanno creato opere iconiche, alcuni dei quali hanno una consuetudine espositiva con l'Alliance. Essa è anche un omaggio postumo a Domenico D'Oria (1939-2019), per anni alla guida dell'Alliance Française e animatore instancabile della vita culturale della città di Bari, in memoria della sua appassionata ricerca dei legami virtuosi fra la letteratura e le arti visive.

Venerdì 11 aprile, alle 18:30, si terrà la performance intitolata **Esterofimia** dell'artista **Nico Angiuli**.

Il coordinamento generale è di Serge D'Oria, direttore dell'Alliance Française. Il progetto grafico del catalogo è a cura di Mario Brambilla.

Scrivo in catalogo Giusy Petruzzelli, curatrice della mostra:

Noir. Lo splendore del nero, titolo della mostra e fortunata trasposizione italiana del titolo del testo del 2016 *Le Noir. Éclats d'une non-couleur* del filosofo francese Alain Badiou (n. Rabat, 1937) è frutto di una serie di letture, opere d'arte, esperienze legate al nero in cui mi sono imbattuta. Fra i testi è stato appunto illuminante il libro di Badiou, che nasce dall'osservazione della società francese, grazie agli studi e all'insegnamento che egli ha praticato a Parigi dagli anni Cinquanta, con incursioni nell'arte, nella letteratura, nel mondo naturale e nell'umano e con gustose aperture alla vita privata (la scoperta della sessualità, ad esempio, è colma di riferimenti a situazioni che si consumano nell'oscurità e a indumenti in cui ricorre il nero). A pari merito per importanza cito il volume del 2008 dello storico e antropologo Michel Pastoureau (n. Parigi, 1947), *Nero. Storia di un colore*, il quale già nel titolo esprime una concezione opposta riguardo al nero, inseguito nel tempo lungo della storia occidentale, spesso in opposizione al bianco, al rosso, o estensione del blu, del marrone, del viola.

Scrivo in catalogo Michèle Sajous, presidente dell'Alliance Française Bari:

Le noir est une couleur, il nero è un colore, proclamava, a mo' di sfida, il titolo di una mostra allestita nella famosa galleria Maeght di Parigi. Tra i pittori figuravano Matisse, Braque, Bonnard..., i più grandi coloristi dell'epoca. Eravamo nel 1946, all'indomani della seconda guerra mondiale, si trattava di convertire i tempi oscuri dai quali si emergeva in un colore, cioè nella luce.

La mostra è ad ingresso gratuito e sarà visitabile da venerdì 21 marzo a domenica 13 aprile, ogni venerdì, sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

- Venerdì 21 marzo: vernissage ore 18:30
- Sabato 22 marzo: 10-13 | 17-20
- Domenica 23 marzo: 10-13 | 17-20
- Venerdì 28 marzo: 10-13 | 17-20
- Sabato 29 marzo: 10-13 | 17-20
- Domenica 30 marzo: 10-13 | 17-20
- Venerdì 4 aprile: 10-13 | 17-20
- Sabato 5 aprile: 10-13 | 17-20
- Domenica 6 aprile: 10-13 | 17-20
- Venerdì 11 aprile: 10-13 | 17-20 (performance ore 18:30)
- Sabato 12 aprile: 10-13 | 17-20
- Domenica 13 aprile: 10-13 | 17-20

Ingresso libero.

Ufficio stampa Alliance Française Bari

eventi@afbari.it | www.alliancefrba.it

Tel. +39.080.5210017 | Whatsapp: +39.080.5210017